



Indice

Panoramica  
Attrattive  
Attività

# Filippine Puerto Princesa

6

Con il contributo di 0 viaggiatori

**Cosa fare:** HONDA BAY

**Dove alloggiare:**

**Prezzo medio:** €.

**Consigliata per**

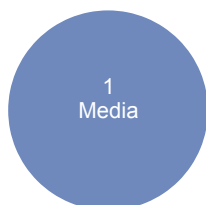


Arte e cultura



Casino'

**Valutazione generale**



**Chi c'è stato**

Tutti



**Note redazionali:** per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

## Indicatori



Convenienza



Attrattive



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Intrattenimento



Trasporti



Sicurezza

## Introduzione



Puerto Princesa è il capoluogo della regione di Palawan, una delle più grandi e incontaminate isole delle Filippine. Secondo la leggenda il nome della città è attribuibile alla presenza di una principessa vergine che in tempi remoti si aggirava in quei luoghi, durante certe notti dell'anno.

In un'ottica più razionale l'origine del nome è da ricercare nei vantaggi geografici del posto, che sin dai tempi della colonizzazione spagnola l'hanno reso un paradiso regale per vascelli ed imbarcazioni. Il porto, intorno al quale la città si sviluppò, sorge infatti in una baia naturale che offre un riparo eccellente durante tutto il corso dell'anno ed è caratterizzata da una profondità delle acque tale da poter dare ospitalità ad ogni tipo di imbarcazione.

Sin dalla fondazione nel 1872 Puerto Princesa divenne il centro nevralgico di tutte le attività di Palawan e ne è tutt'ora il cuore del commercio, dell'industria e dei servizi; vanta inoltre il pregio di poter essere considerata una città modello quanto a pulizia, conservazione e protezione dell'ambiente e per quanto riguarda le politiche amministrative locali.

Gli abitanti autoctoni del luogo sono i Cuyunons, che detengono una ricca tradizione popolare; le varie ondate di migrazioni dalle altre province filippine la rendono una

città multiethnica in cui convivono culture diverse e sistemi di credenze distinti.

Puerto Princesa è caratterizzata da due tipi di clima: da novembre ad aprile vi è la stagione asciutta e nei restanti mesi dell'anno si ha la stagione delle piogge che raggiunge il suo picco in settembre.

## Cosa vedere

Puerto Princesa è il luogo ideale per ambientarsi a **Palawan**, godendo delle confortevoli strutture turistiche e del cibo tipico ed internazionale, servito in numerosissimi locali, puliti ed accoglienti.

La perla di Puerto Princesa è sicuramente il **Parco nazionale del fiume sotterraneo Puerto Princesa**, a circa 50 chilometri dalla città, dove si trova la catena montuosa del Saint Paul.

Si tratta di un paesaggio carsico che racchiude alcune delle foreste e dei paesaggi marini più importanti dell'Asia, dal punto di vista della biodiversità e delle bellezze naturali. Al di sotto della catena

montuosa scorre un fiume sotterraneo, uno dei più lunghi al mondo, navigabile per 4,5 chilometri e caratterizzato da sorprendenti formazioni calcaree.

Da Puerto Princesa è possibile imbarcarsi per raggiungere in un'ora di navigazione le fantastiche isole coralline di **Honda Bay** dove è possibile fare snorkeling, immersioni o semplicemente nuotare in acque cristalline

e stendersi al sole sulla sabbia candida.

Una volta a Puerto Princesa non bisogna tralasciare di ammirare con particolare attenzione il panorama stellato del tutto particolare. Posizionata vicino all'Equatore permette infatti di osservare sia le costellazioni dell'emisfero boreale che di quello australe, non visibili in altre zone del Paese.



## ATTRATTIVE

### Honda Bay



#### ALTRE ATTRAZIONI

**Honda Bay** è una delle località turistiche più attraenti dell'isola di **Palawan**. Questa bellissima baia incornicia la linea costiera della città di **Puerto Princesa** ed è puntellata da numerosissimi piccoli isolotti tutti circondati da barriere coralline.

Le acque poco profonde e la bellezza dei paesaggi marini rendono Honda Bay un luogo ideale per gli amanti dello **snorkeling**. È possibile visitare gli isolotti che popolano la baia noleggiando un'imbarcazione. Alcuni di essi sono muniti di strutture turistiche per il pernottamento e la maggior parte hanno caratteristiche particolari che ne rendono la visita interessante, anche solo per qualche ora, per poi ripartire alla volta di un altro isolotto.



## ATTIVITÀ

### Speleologia in canoa

#### ITINERARI ED ESCURSIONI

L'isola di **Senorita** è il luogo dove i pesci lapu-lapu depongono le loro uova.

**Starfish Island** prende il nome dalle numerose stelle marine che popolano le sue acque.

**Snake Island** è conosciuta per il litorale di sabbia bianca e finissima che si snoda intorno all'isola come un serpente.

**Lu-li Island** può essere vista solo durante la bassa marea.



Honda bay

### Overview:

“Risalire quel fiume era come compiere un viaggio indietro nel tempo, ai primordi del mondo...”, anche noi, come il protagonista

di Cuore di tenebra navigheremo acque oscure che ci guideranno negli anfratti nascosti di un mondo ancestrale.

Ci troviamo sull'isola di Palawan, una delle più grandi e incontaminate delle Filippine, dove silenzioso e inaspettato scorre per 8 km, occultato al di sotto della dorsale calcarea di Saint Paul, uno dei fiumi sotterranei più lunghi al mondo.

Un parco nazionale dichiarato nel 1999 patrimonio mondiale dell'umanità custodisce e preserva l'incredibile biodiversità dell'area al di sopra del fiume.

### Step 1: Verso i primordi

Da **Puerto Princesa**, iniziamo il nostro viaggio di circa 4 ore alla volta del piccolo villaggio di contadini di **Sabang** comodamente seduti su una jeepney, il tipico e coloratissimo mezzo di locomozione filippino.

Dal **Sabang Pier** partono le bangka che al ritmo costante delle pagaie ci conducono all'entrata del fiume sotterraneo.

Mentre aspettiamo il nostro turno per iniziare l'escursione speleologica riusciamo a vedere tra la vegetazione lussureggiante che lambisce la baia, un varano (Varanus Salvator). Con la sua morfologia simile a quella di una enorme lucertola, rimanda nel

nostro immaginario ad un'epoca remota, configurandosi come l'incipit più adatto al nostro viaggio indietro nel tempo.

La nostra guida ci assicura che non è l'unica specie rara che incontreremo nel nostro viaggio: nelle caverne in cui stiamo per entrare vivono nove specie diverse di pipistrelli, il **Dudongo** (Dugongo dugon) e la tartaruga marina (Chelonia mydas).

### Step 2: L'autostrada di Dio

Indossati salvagente e caschetti entriamo nella grotta a bordo di una canoa, il buio divora in fretta la luce e il giorno diventa indistinguibile dalla notte.

Percepiamo immediatamente che anche il confine tra oggi e domani è labile qui sotto, e le unità temporali a cui siamo avvezzi perdono il loro significato abituale; solo ai millenni corrispondono delle variazioni che differenziano il paesaggio così come è visto dall'occhio umano.

Attraversiamo l'**autostrada di Dio**, una galleria rettilinea lunga 400 metri, decorata da enormi stalattiti multicolore, le cui forme fantasiose ci sorprendono ad ogni pagaia. Ci sentiamo parte di un mondo paziente e primordiale, dalle regole ferree e le bellezze sorprendenti.

La nostra guida è attenta ad indicarci dove puntare le torce per notare le forme più interessanti e non appena lo facciamo

centinaia di pipistrelli disturbati dalla luce, svolazzano via.

La vista di una splendida laguna che si para inaspettata davanti ai nostri occhi, segna la fine della nostra esplorazione e insieme del percorso navigabile del fiume sotterraneo (4,5 chilometri).

### **Step 3: Mangrove Tour**

Decidiamo di ritornare a Sabang a piedi percorrendo il **Monkey Trail**, un sentiero che dall'entrata del fiume sotterraneo ci conduce al villaggio.

Ci sentiamo circondati da suoni di natura ignota, zanzare in ricognizione e lucertole che si allontanano furtive al nostro passaggio.

Anche qui la presenza di una natura sfacciata ed incontaminata disorienta le nostre percezioni fino a che i nostri occhi si abituano agli odori intensi e alle forme intricate della giungla intorno.

Il trekking nella foresta tropicale ci ha tanto entusiasmato che ci tratteniamo ancora un giorno a Sabang per altre due escursioni alla scoperta della giungla: il sentiero circolare denominato **Jungle Trail**, ed il **Mangrove Tour**. Quest'ultimo è percorribile recandosi di buon mattino all'inizio del Monkey trail, quando la vita nella foresta appare più attiva e fa meno caldo. Qui è possibile ingaggiare una guida che ci accompagna in canoa lungo un percorso di poco meno di un'ora attraverso la foresta di mangrovie.

Terminiamo la nostra immersione nel mondo incontaminato ed ancestrale della natura di Palawan con un tuffo nelle acque limpide della laguna a nord di Sabang, prima di ripercorrere la strada che ci condurrà alla capitale e al mondo dei giorni nostri.